

Marista e le piccole cose: Buono è il sole d'autunno

Inviato da Marista Urru
domenica 30 ottobre 2011

E' buono il sole di autunno, scalda e non brucia, va d'accordo con i venti che oggi giocano leggeri con le foglie morenti, come con i capelli di Marista, delicatamente.

Un calabrone cade sul prato, probabilmente stordito dal fresco della notte, è stato sbattuto da una folata di vento sul tronco dell'alloro, da lì è atterrato nell'erba ancora semibruciata dallo scirocco di fine estate.

La sua sorte è segnata, è un maschio o una operaia, non sopravviverà al freddo quella povera vespa, anche se ora si è, a fatica, trascinata su di una roccia che spunta dall'erba e se ne sta immobile, scaldata dal sole in cerca di energia, di vita.

Marista considera fra sè e sè che il sole d'autunno sta regalando una illusione di vita a questo povero insetto, quello infatti già si pulisce con vigore le zampette esili e le ali. Le viene da sorridere di se stessa se pensa a quante volte nella vita capita anche a noi umani di provarla l'illusione di poter ricominciare dopo una batosta, come se nulla fosse, e poi in qualche modo arriva il conto, sempre.

La grande vespa sta lì inconsapevole ed allegra. Può una vespa essere allegra? Non credo, pure è quella l'impressione che da' ora che si è potuta scaldare, una vespa allegra in quanto inconsapevole, una situazione pur sempre invidiabile, viene da pensare. Marista ora vorrebbe proprio essere una bella, lucida vespa che si gode appieno il sole d'autunno senza tanti problemi.